

COMUNE DI MINUCCIANO

PROVINCIA DI LUCCA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014-2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

SOMMARIO

PREMESSA	3
PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 <i>Popolazione residente al 31-12.....</i>	4
1.2 <i>Organi politici.....</i>	4
1.3 <i>Struttura organizzativa</i>	4
1.4 <i>Condizione giuridica dell'Ente.....</i>	5
1.5 <i>Condizione finanziaria dell'Ente.....</i>	5
1.6 <i>Situazione di contesto interno/esterno.....</i>	5
2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL).....	9
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO ...	10
1. ATTIVITÀ NORMATIVA	10
2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA	11
2.1 <i>Politica tributaria locale.....</i>	11
3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA	12
PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	17
3.1 <i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente</i>	17
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....</i>	19
3.2 <i>Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118) .</i>	20
3.3. <i>Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*</i>	23
3.4 <i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....</i>	24
4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO (CERTIFICATO CONSUNTIVO-QUADRO 11) *	24
4.1 <i>Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.....</i>	27
4.2 <i>Rapporto tra competenza e residui.....</i>	29
5. PATTO DI STABILITÀ INTERNO/PAREGGIO DI BILANCIO.....	29
5.1 <i>Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno.....</i>	29
6. INDEBITAMENTO.....	30
6.1 <i>Evoluzione indebitamento dell'ente:.....</i>	30
6.2 <i>Rispetto del limite di indebitamento:.....</i>	30
6.3 <i>Utilizzo strumenti di finanza derivata</i>	30
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	30
7.3 <i>Riconoscimento debiti fuori bilancio.....</i>	31
8. SPESA PER IL PERSONALE	33
8.1 <i>Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	33
8.2 <i>Spesa del personale pro-capite</i>	33
8.3 <i>Rapporto abitanti dipendenti.....</i>	33
8.4 <i>Rapporti di lavoro flessibile.....</i>	33
8.7 <i>Fondo risorse decentrate</i>	33
PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.....	34
1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI	34
2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE	34
PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	34
1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA	34
PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI.....	34
1. ORGANISMI CONTROLLATI.....	34

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12

	2014	2015	2016	2017	2018
Popolazione	2115	2102	2041	2024	1981

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	POLI NICOLA	26.05.2014
Vicesindaco	MONELLI ERMINIO	05.06.2014
Assessore	CASOTTI SAURO	05.06.2014 - 23.02.2019
Assessore	TORRE VITTORIO	02.03.2019

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	POLI NICOLA	26.05.2014
Consigliere	BERTAGNI ELENA	26.05.2014
Consigliere	BIANCHI ELISA	26.05.2014
Consigliere	CACCIAGUERRA MARCO	26.05.2014
Consigliere	CASOTTI SAURO	26.05.2014
Consigliere	FERRI RACHELE	26.05.2014
Consigliere	MONELLI ERMINIO	26.05.2014
Consigliere	PIEROTTI DERIO	26.05.2014
Consigliere	PIEROTTI FRANCESCO	26.05.2014
Consigliere	SPINETTI DAVIDE	26.05.2014
Consigliere	TORRE VITTORIO	26.05.2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: nessuno

Segretario: 1

Numero dirigenti: nessuno

Numero posizioni organizzative: 3 (di cui una su incarico esterno e una al Segretario comunale)

Numero totale personale dipendente 9 (oltre una P.O. e il Segretario Comunale)

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti e i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

L'ente è suddiviso in 3 principali aree:

- I. AREA AMMINISTRATIVA
- II. AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
- III. AREA TECNICA

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato nel corso del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato il dissesto né il predissesto.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

I. Area Amministrativa

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e saldo finanziario, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Il personale interno è ormai limitato ed in difficoltà a svolgere i numerosi adempimenti che vengono sempre più richiesti da normative nazionali spesso con una crescita non indifferente degli adempimenti amministrativi e contabili. Durante il mandato elettorale, il Comune di Minucciano ha intrapreso un processo di organizzazione dei servizi improntato ad una progressiva riduzione della spesa corrente, realizzando, nonostante le criticità sopracitate, risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e/o miglioramento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata e al contenimento del peso tariffario che grava su famiglie e utenti.

Il quinquennio 2014 – 2019 ha comportato un notevole impegno per l'introduzione di nuove normative, per l'ammodernamento delle procedure ed altresì, per l'esigenza di informatizzare le modalità di comunicazione con gli altri Enti e con i cittadini.

Nel corso del quinquennio numerose normative hanno innovato le procedure relative a servizi inclusi nell'Area in esame. A titolo esemplificativo si riportano le aree tematiche interessate dalle novità legislative: sistema di pianificazione e controllo, il piano della performance, le tecniche di valutazione delle prestazioni, le modalità di gestione del personale, nonché le procedure per

l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali, la prevenzione della corruzione, gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, la programmazione del fabbisogno del personale, etc... Norme che, negli ultimi anni, hanno avuto come conseguenza un aggravio del carico di lavoro in capo al personale dipendente, con difficoltà a procedere a nuove assunzioni a causa dei limiti assunzionali del *turnover*.

Esaminando nel dettaglio le funzioni svolte nel corso del mandato amministrativo, si evidenzia quanto segue:

- il Comune ha provveduto ad attivare un programma di potenziamento dei servizi sociali, anche attraverso – l'Unione dei Comuni Garfagnana, nonché dei soggetti della società civile (volontariato, associazioni di promozione sociale, fondazioni). Inoltre, è stata prevista la costituzione di un Fondo straordinario di solidarietà, attraverso un apposito stanziamento nel bilancio di previsione, disciplinato da un apposito regolamento approvato con Deliberazione consiliare e finalizzato a finanziare interventi, nell'ambito sociale, ulteriori rispetto alle ordinarie misure di assistenza sociale garantite, mediante convenzione, dall'Azienda Usl ;
- per quanto riguarda il contenzioso dell'Ente, è stata effettuata una ricognizione delle varie situazioni e dei giudizi non ancora conclusi, cercando di addivenire alla conclusione di transazioni favorevoli per l'Ente e raggiungere un risparmio economico. Il conferimento dei nuovi incarichi è stato effettuato nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in particolare economicità, efficacia, imparzialità;
- è stato assicurato il servizio di mensa e di trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado, consentendone la fruizione anche da parte delle fasce deboli;
- i servizi culturali si sono concretizzati principalmente nella realizzazione e nella promozione di manifestazioni culturali, rassegne, concerti sia direttamente dall'Amministrazione che in collaborazione con altri Enti/Associazioni,
- In materia di anagrafe, elettorale e stato civile sono stati assicurati tutti gli adempimenti che fanno capo all'Ente territoriale ed al Sindaco quale ufficiale di Governo.

II. Area Economico-Finanziaria

Servizio Tributi

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Negli ultimi anni, però, le norme nazionali in tale ambito hanno prima ridotto e attualmente congelata l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

Le criticità riscontrate nell'ambito dei servizi tributari nell'ultimo quinquennio che, in qualche misura hanno avuto effetto sull'attività ordinariamente sviluppata, riguardano principalmente la rapidità dell'evoluzione legislativa in materia tributaria che ha comportato per il Servizio una pluralità di adempimenti, quali l'adozione di nuovi regolamenti, atti amministrativi, deliberazione, redazione di prospetti e relazioni, quantificazione del gettito, aggiornamento delle procedure informatiche, con ricadute notevoli in termini di maggiore affluenza di contribuenti all'Ufficio tributi. Tale situazione è stata resa ancora più complicata a causa della costante e continua riduzione dei trasferimenti erariali che, in conseguenza hanno reso ancora più centrale e importante la politica delle entrate nel bilancio comunale, attuata prevalentemente attraverso il recupero delle quote di evasione e mantenendo sostanzialmente inalterata la pressione fiscale. Particolare attenzione è stata dedicata all'informazione ed all'assistenza dei cittadini nell'assolvimento degli adempimenti tributari.

Sono state sempre rispettate le scadenze di legge ed assicurate tutte le attività facenti capo al servizio, quali l'approvazione dei ruoli dei tributi comunali e l'avvio procedure di recupero coattivo.

Servizio Finanziario

Per il quinquennio 2014-2019 è necessario evidenziare la situazione di difficoltà congiunturale che il sistema economico ha incontrato negli ultimi anni e che ha comportato pesanti riflessi anche sul comparto della finanza pubblica italiana, specie quella inerente gli enti locali.

Una delle conseguenze di queste difficoltà è stata l'incessante e copiosa produzione normativa che ha modificato in maniera sensibile l'intero quadro giuridico della finanza degli enti locali, rendendo sempre più difficoltoso presentare e gestire documenti di programmazione finanziaria, che assicurassero contemporaneamente il soddisfacimento dei crescenti bisogni della persona, del territorio e la limitazione della pressione tributaria a carico della cittadinanza.

Le leggi finanziarie che sono state approvate per il periodo in esame hanno chiesto alle autonomie locali di concorrere al rispetto dei criteri decisi a livello europeo per mantenere sotto controllo i conti pubblici. Il Comune di Minucciano si è fatto carico di tale onere, impegnandosi a rispettare i pesanti limiti imposti e ha concorso al raggiungimento di tale obiettivo.

Con l'annualità 2015 il Servizio finanziario ha dovuto far fronte ai numerosi e complessi adempimenti connessi alla c.d. "armonizzazione contabile" (già citati in premessa), che hanno creato significative difficoltà operative ed interpretative di norme in continua evoluzione, pur nella garanzia degli adempimenti.

Il Comune di Minucciano ha subito, come tutti i Comuni italiani, i continui interventi del Legislatore che hanno effettuato consistenti tagli sui trasferimenti statali.

Il nostro Ente, con grandi sacrifici ed estremi vincoli sull'attività ordinaria e straordinaria di ogni Area, ha rispettato l'obiettivo programmatico in termini di competenza mista imposto al Comune di Minucciano in materia di Patto di stabilità interno.

In materia di contabilità e bilancio è stato operato un controllo sostanziale e non meramente formale dei residui attivi e passivi, considerate le implicazioni che tale operazione di "riaccertamento" riveste sulla formazione del risultato di amministrazione. Al riguardo l'Ente ha operato una puntuale analisi circa la sussistenza delle condizioni che giustificano il permanere dei residui in contabilità.

Sono state sempre rispettate le scadenze di legge ed assicurate tutte le attività facenti capo al servizio, quali:

- la redazione di tutti documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente;
- il monitoraggio degli equilibri di bilancio mediante verifica costante dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- la predisposizione delle variazioni di bilancio;
- le verifiche trimestrali di cassa;
- Il riaccertamento dei residui;
- la redazione dei rendiconti consuntivi; l'elaborazione ed invio delle dichiarazioni fiscali; l'emissione di ordinativi di pagamento ed incasso; la gestione dei rapporti con la tesoreria comunale;
- la gestione economica del personale dipendente;
- approvazione dei ruoli dei tributi comunali e avvio procedure di recupero coattivo.

III. Area Tecnica

Le opere pubbliche sono state individuate in funzione di un progressivo miglioramento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico e della viabilità (manutenzioni ordinarie e straordinarie di fossati, manutenzione ordinaria e straordinaria di strade), della razionalizzazione della pubblica illuminazione, interventi su aree verdi e attrezzate.

Le principali opere pubbliche realizzate sono indicate nella tabella riportata nelle pagine successive.

Nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'amministrazione Comunale, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione ovvero dallo Stato ha consentito di realizzare buona parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

La gestione del servizio ha incontrato notevoli criticità a causa delle modifiche normative in materia di lavori pubblici, in particolare per quanto riguarda le modalità di acquisto di servizi e forniture, con l'obbligo di aderire al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che, almeno

inizialmente, ha presentato una serie di complessità che hanno rallentato le procedure e reso meno agevole l'approvvigionamento del fabbisogno.

La normativa ha, inoltre, obbligato l'ente ad aderire ad una stazione unica appaltante; procedura che presenta alcune positività in termini di possibilità di avvalersi di competenze specializzate, di confronti e consulenze, ma ha comportato anche la necessità di adeguarsi a tempistiche e programmazioni che devono considerare anche le esigenze di tale organizzazione.

Da ultimo, l'entrata in vigore dall'aprile 2016, del nuovo Codice dei contratti, che ha nuovamente modificato le regole di acquisto di lavori, beni e servizi con la conseguente necessità di acquisire formazione e nuove competenze in tempi rapidissimi, dovendo comunque assicurare continuità alle attività e rispetto delle scadenze.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL)

	2014		2018 (preconsuntivo)	
	NO	SI	NO	SI
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X		X	
Procedimento esecuzione forzato	X		X	
Spesa personale rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X	
Anticipazione di tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X	
NUMERO PARAMETRI POSITIVI	n.zero... parametri		n.zero... parametri	

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività normativa

Durante il mandato sono stati approvati i seguenti atti normativi:

a) Atti normativi di competenza del Consiglio Comunale:

- **Modifica al regolamento per il funzionamento del consiglio comunale**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 26.07.2014;
- **Gestione ciclo integrato dei rifiuti: approvazione convenzione ex art. 30 tuel e regolamento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla soc. gea srl da parte degli enti soci**, approvato con Deliberazione del consiglio Comunale n. 4 del 06.03.2015;
- **Approvazione modifica Regolamento per la disciplina della I.U.C. (Imposta Unica Comunale - componente imu)**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 13.06.2015;
- **Approvazione del Regolamento del fondo di solidarietà del comune di Minucciano**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 02.07.2016;
- **Approvazione modifiche all'art. 13 del Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni , servizi e lavori**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28.11.2016;
- **Modifiche al Regolamento comunale per la concessione in affitto di cave di marmo di proprietà'**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2017;
- **Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti (Tari): modifiche e integrazioni**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 22.03.2017;
- **Regolamento del commercio su aree pubbliche - integrazioni e modifiche**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 10.04.2017;
- **Regolamento per la raccolta di legna secca e piante troncate e/o sradicate in seguito ad eventi metereologici su terreni di proprietà comunale**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 21.07.2017;
- **Regolamento zona specifica "Lago di Gramolazzo"**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 24.06.2017;
- **Regolamento della concessione delle civiche benemerenze**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 24.06.2017;
- **Approvazione del " Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti, dati, informazioni e documenti amministrativi "**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 31.07.2017;
- **Regolamento contabilità**, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 10.03.2018

b) Atti normativi Giunta Comunale:

- **Approvazione del regolamento per la determinazione e l'erogazione del fondo per la progettazione e l'innovazione (art. 93 d.lgs n. 163/2006)**, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 05.11.2016;
- **Regolamento sulla "misurazione, valutazione e trasparenza della performance"**, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 06.03.2018;
- **Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti e per l'innovazione di cui art. 113 d.lgs 50/2016**, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 05.12.2018;
- **Disciplina dei criteri regolamentari e procedurali per la mobilità esterna ed interna del personale**, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 09.09.2017

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale

2.1.1 ICI/IMU indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%

1.2 Addizionale IRPEF aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%	0,30%
Fascia esenzione	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti indicare il tasso di copertura e il costo procapite

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA	PORTA A PORTA
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	244,46	246,05	240,41	243,47	230,50

3. Attività amministrativa

Il Comune di Minucciano con Deliberazione consiliare n. 4 del 25 gennaio 2013, esecutiva, si è dotato del regolamento dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3 del decreto legge 174/2012 convertito con Legge 7 dicembre 2012 n° 213. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Data la dimensione demografica del Comune di Minucciano inferiore ai 15.000 abitanti, il sistema dei controlli interni si compone di:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari.

Nella fase preventiva di formazione dell'atto, ogni responsabile di servizio rilascia, sugli atti da lui emanati, un parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme inerenti la materia tipica dell'atto, oltre a quelle sull'ordinamento finanziario e contabile ed ai riflessi economico-patrimoniali.

A seguito dell'emanazione dell'atto da parte dei responsabili di servizio, sugli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente, il Responsabile del servizio finanziario rilascia il parere di regolarità contabile e/o il visto attestante la copertura finanziaria considerando le norme sull'ordinamento finanziario e contabile ed i riflessi economico-patrimoniali; il Responsabile del servizio finanziario agisce secondo la propria autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinamentali e dai vincoli di finanza pubblica; l'irrelevanza del parere stesso è valutata dallo stesso Responsabile del servizio finanziario.

Nella fase successiva all'emanazione dell'atto il Segretario comunale assicura, con cadenza semestrale, un controllo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa secondo il rispetto della normativa inerente la materia tipica dell'atto emanato, con modalità atte alla definizione di un campione rappresentativo di atti.

L'attività svolta sotto la direzione del Segretario comunale, in ogni caso, dovrà garantire:

- a) che in ogni esercizio vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa l'operatività dell'ente;
- b) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;
- c) la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente.

Entro il mese di Gennaio, il Segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica percentuale delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 10.000 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi.

Al fine di garantire lo svolgimento imparziale dell'attività di controllo il Segretario comunale presenterà ad inizio esercizio, ai responsabili di servizio, l'attività di controllo programmata ed i parametri di riferimento o standards che verranno, da questi, utilizzati.

Il Segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'Ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

Entro venti giorni dalla chiusura dell'esercizio, il Segretario trasmette la relazione al Presidente del consiglio comunale, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance ed ai responsabili di servizio.

Qualora, invece, nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il Segretario comunale emana le opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive.

Qualora, infine, il Segretario comunale rilevi gravi irregolarità tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette apposita relazione all'ufficio competente per i procedimenti

disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della corte dei Conti ed alla procura presso il Tribunale.

3.1.1 Controllo di gestione

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel corso del quinquennio la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, ottemperando agli adempimenti richiesti quali la ricognizione del fabbisogno, il piano delle assunzioni e la rideterminazione della Dotazioni Organiche. Tutte le decisioni messe in atto sono state comunicate alle organizzazioni sindacali ed alla RSU aziendale, la programmazione del fabbisogno del personale ha riportato di volta in volta il parere favorevole del Revisore dei Conti, che ha accertato il contenimento/riduzione della spesa.

Nel corso del quinquennio di mandato si è registrata la costante riduzione della spesa del personale dovuta ai pensionamenti ed ai processi di razionalizzazione dell'impiego del personale. Con deliberazione di G.C. n. 76 del 25.09.2018, immediatamente esecutiva, è stato approvato il "Programma Fabbisogno del Personale Triennio 2019-2021".

L'attuale dotazione organica risulta come dal seguente prospetto:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1
C	ISTRUTTORE	1*
B	ESECUTORI	0
A	OPERATORI	0

*Il posto di istruttore è coperto da personale con contratto di lavoro part time 50% (18 ore settimanali) dal 28.04.2018

AREA TECNICA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2
C	ISTRUTTORE	1
B	ESECUTORI	2
A	OPERATORI	0

AREA AMMINISTRATIVA		
Categoria economica	Qualifica professionale	N. personale in servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	0
C	ISTRUTTORE	2
B	ESECUTORI	0
A	OPERATORI	0

• Lavori pubblici: *elenco delle principali opere*

Nella tabella seguente si riportano le principali opere pubbliche programmate ed impegnate dall'amministrazione nel corso del mandato:

1	LAVORI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AL MOVIMENTO FRANOSO COMPRESO TRA LE FRAZIONI DI CARPINELLI, ALBIANO E SERMEZZANA
2	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA MINUCCIANO – ORTO DI DONNA IN LOC. LAMA RIFOGLIO
3	INTERVENTI DI RIDUZIONE DEL RISCHIO RELATIVO AL MOVIMENTO FRANOSO IN FRAZ. PUGLIANO IN LOC. MADONNA - TRASTOLA
4	SISTEMAZIONE E ADEGUAMENTO VIABILITA' A VALLE DELL'ABITATO DI GORFIGLIANO E TRATTO DI STRADA COMUNALE IN PIEVE SAN LORENZO. 1° LOTTO
5	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI NEL CIMITERO DI PIEVE SAN LORENZO
6	VERBALE DI SOMMA URGENZA N. 3/2017: FRANA SU S.C. DI ACCESSO EREMO DELLA MADONNA DEL SOCCORSO IN MINUCCIANO
7	REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PROTETTO PER LA MOBILITA' PEDONALE NELLA FRAZIONE DI PIEVE SAL LORENZO
8	ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE VICINALI DELLA MADONNINA E DELLA FANACCIA
9	PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLE STRADE DI ACCESSO AL TERRITORIO COMUNALE
10	RIQUALIFICAZIONE AREE PER ATTIVITA' SPORTIVE AD USO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI GORFIGLIANO
11	RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PUGLIANO
12	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA OPERE DI INTERESSE PUBBLICO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL GIUGNO 2013: ADEGUAMENTO SISMICO EX ASILO DI GORFIGLIANO SITO IN PIAZZA VINCENTI
13	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA OPERE DI INTERESSE PUBBLICO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL GIUGNO 2013: INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO EX SCUOLA ELEMENTARE DI MINUCCIANO
14	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA OPERE DI INTERESSE PUBBLICO A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL GIUGNO 2013: EX SCUOLA ELEMENTARE DI PIEVE SAN LORENZO

- Gestione del territorio: *numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie durante il mandato;*

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2018
Numero Permessi di costruire rilasciati	4	4	4	4	2
Tempi medi di rilascio in giorni	30	28	29	31	30

- Istruzione pubblica: si è provveduto allo sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio nel periodo del mandato;

- Ciclo dei rifiuti: *percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;*

	anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Percentuale raccolta differenziata	61,40 %	61,33%	60,61%	54,17%	52,31%

- Sociale: *livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;*
Sono state poste in essere tutte le misure volte ad assicurare assistenza agli anziani e all'infanzia nel corso del mandato.

3.1.2 Controllo strategico e 3.1.3 Valutazione delle performance

Con deliberazione di Giunta comunale n. 20 del 06.03.2018 è stato adottato il nuovo Regolamento sulla "Misurazione, valutazione e trasparenza della performance". Il ciclo di gestione della performance, come disciplinato dal predetto regolamento, si articola nelle seguenti fasi: definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori; collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse; monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi; misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale; utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito; rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Con tale strumento si configura sistema integrato, costituito dal Sistema Premiante e dal Sistema di Misurazione e di Valutazione per il calcolo delle performance. Una tale metodologia unitaria permette di esplicitare le diverse premialità che l'ente mette a disposizione e di misurare e valutare le Performance anche degli Incaricati di posizioni organizzative.

Il Sistema Integrato, costruito sulla base di criteri univoci di riferimento, è orientato per agevolare e valorizzare la modalità del lavoro di squadra all'interno dei settori, uffici e servizi dell'ente in una logica di massimo coinvolgimento del personale e di orientamento al risultato.

Il Sistema Premiante riporta tutta la casistica delle premialità fino agli istituti contrattuali minori che sono relativi non tanto alla premialità quanto alle indennità per particolari attività prestate. Le premialità previste per gli Incaricati di posizioni organizzative sono finanziate con il fondo per l'indennità di risultato.

Il Sistema di Misurazione e di Valutazione si articola "a cascata" verticalmente come segue:

1. Il Sindaco attribuisce la valutazione finale al Segretario Comunale tenendo conto dei rispettivi contratti di riferimento, sulla base della valutazione operata dall'O.I.V., seguendo criteri predeterminati con apposito Decreto Sindacale;
2. L'Organismo Indipendente di Valutazione valuta i Responsabili di PO;
3. I Responsabili valutano i dipendenti di categoria.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL

Si riporta di seguito la rappresentazione delle società partecipate direttamente dal Comune di Minucciano

NOME PARTECIPATA				
ERP SRL	92033160463	0,78	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
GEA SRL	02381940465	8,17	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
CTT NORD SRL	01954820971	0,014	CESSIONE PARTECIPAZIONE AZIONARIA (avvenuta)	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 28 DEL 21/09/2017
RETI AMBIENTE SPA	02031380500	0,028	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 28 DEL 21/09/2017
SEVERA SPA	81000950469	0,09		IN LIQUIDAZIONE
MI.GRA. SRL	01642450462	51,000	MANTENIMENTO	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE SPA	00207170457	0,0005 6	SONO IN CORSO GLI ATTI PREDISPOSTI ALLA VENDITA DELLA PARTECIPAZIONE AZIONARIA	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Avanzo di amministrazione	18.711,00	0,00%
ENTRATE CORRENTI	4.523.713,16	0,00%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	2.279.379,55	0,00%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI</i>	0,00	---
TOTALE	6.803.092,71	0,00%

SPESE (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	3.495.148,22	0,00%
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.914.600,21	0,00%
TITOLO 3 <i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	387.664,30	0,00%
TOTALE	6.797.412,73	0,00%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	186.285,64	0,00%
TITOLO 4 <i>SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI</i>	186.285,64	0,00%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
<i>Avanzo di amministrazione</i>	282.952,32	249.500,00	235.800,96	290.927,37	2,82%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	0,00	50.100,35	43.362,60	0,00	---
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	2.055.834,21	1.000.754,41	0,00	0,00	-100,00%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	4.051.196,95	4.186.349,27	4.149.541,90	4.643.832,71	14,63%
TITOLO 4 <i>ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE</i>	1.469.117,34	1.403.543,67	1.682.680,46	967.804,57	-34,12%
TITOLO 5 <i>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	147.734,52	---
TITOLO 6 <i>ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI</i>	150.000,00	0,00	297.734,52	0,00	-100,00%
TITOLO 7 <i>ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

SPESE					
(IN EURO)	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 <i>SPESE CORRENTI</i>	3.112.862,05	3.392.506,29	3.529.285,41	3.350.473,51	7,63%
<i>fpv parte corrente</i>	50.100,35	43.362,60	0,00	9.334,00	
TITOLO 2 <i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	2.740.729,75	2.427.507,22	2.211.136,58	1.417.827,65	-48,27%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	1.000.754,41	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 <i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00	147.734,52	---
TITOLO 4 <i>SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI</i>	356.340,67	363.686,03	327.227,97	420.441,00	17,99%
TITOLO 5 <i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	---

PARTITE DI GIRO	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
(IN EURO)					
TITOLO 9 <i>ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	460.540,88	688.833,54	790.744,33	698.968,57	51,77%
TITOLO 7 <i>SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	460.540,88	688.833,54	790.744,33	698.968,57	51,77%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.523.713,16
Spese titolo I	3.495.148,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	387.664,30
Saldo di parte corrente	640.900,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014
Entrate titolo IV	2.279.379,55
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V)	2.279.379,55
Spese titolo II	2.914.600,21
Differenza di parte capitale	-635.220,66
Entrate correnti destinate ad investimenti	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	18.711,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-616.509,66

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato (118)

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.571.655,32	1.315.902,79	410.839,17	1.512.094,11
A)	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	50.100,35	43.362,60	0,00
AA)	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B)	Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)	4.186.349,27	4.149.541,90	4.643.832,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)	3.392.506,29	3.529.285,41	3.350.473,51
DD)	Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.362,60	0,00	9.334,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	363.686,03	327.227,97	420.441,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-DD-E-F)		531.893,88	436.894,70	336.391,12	863.584,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX					
ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	43.369,00	0,00	56.601,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	83.348,87	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	491.914,01	336.391,12	920.185,20

Equilibrio Economico-Finanziario		2015	2016	2017	2018	
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	239.583,32	249.500,00	235.800,96	234.326,37
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.055.834,21	1.000.754,41	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	1.619.117,34	1.403.543,67	1.980.414,98	1.115.539,09
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	147.734,52
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	83.348,87	0,00	0,00	0,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.740.729,75	2.427.507,22	2.211.136,58	1.417.827,65
UU)	Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.000.754,41	0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			256.399,58	226.290,86	5.079,36	-215.696,71
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E						
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	147.734,52
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	147.734,52
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	748.313,59	663.185,56	341.470,48	704.488,49

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)	491.914,01	436.894,70	336.391,12	920.185,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	56.601,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	448.545,01	436.894,70	336.391,12	863.584,20

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	4.906.559,50
Pagamenti	(-)	3.615.543,74
Differenza		1.291.015,76
Residui attivi	(+)	2.082.818,85
Residui passivi	(-)	3.368.154,63
Differenza		-1.285.335,78
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.679,98

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	4.818.350,00
Pagamenti	(-)	4.475.521,33
Differenza		342.828,67
Residui attivi	(+)	1.312.505,17
FPV iscritto in entrata	(+)	2.055.834,21
Residui passivi	(-)	2.194.952,02
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	50.100,35
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	1.000.754,41
Differenza		122.532,60
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		465.361,27

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	4.844.646,52
Pagamenti	(-)	4.960.456,59
Differenza		-115.810,07
Residui attivi	(+)	1.434.079,96
FPV iscritto in entrata	(+)	1.050.854,76
Residui passivi	(-)	1.912.076,49
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	43.362,60
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		529.495,63
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		413.685,56

Anno: 2017

Riscossioni	(+)	5.134.977,57
Pagamenti	(-)	4.486.790,84
Differenza		648.186,73
Residui attivi	(+)	1.785.723,64
FPV iscritto in entrata	(+)	43.362,60
Residui passivi	(-)	2.371.603,45
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	0,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		-542.517,21
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		105.669,52

Anno: 2018

Riscossioni	(+)	4.501.487,33
Pagamenti	(-)	4.352.350,30
Differenza		149.137,03
Residui attivi	(+)	1.956.853,04
FPV iscritto in entrata	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	1.683.094,95
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	9.334,00
FPV iscritto in spesa parte conto capitale	(-)	0,00
Differenza		264.424,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		413.561,12

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	0,00	0,00	13.987,84	-49.113,06	-59.035,13
Per spese in conto capitale	-635.220,66	-981.505,75	-424.730,31	-585.728,69	-417.889,71
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	640.900,64	1.165.267,02	824.428,03	740.511,27	890.485,96
Totale	5.679,98	183.761,27	413.685,56	105.669,52	413.561,12

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.571.655,32	1.315.902,79	410.839,17	1.512.094,11	796.654,92
Totale residui finali attivi	5.651.258,79	3.331.854,00	2.988.941,01	2.624.053,83	3.339.162,26
Totale residui finali passivi	6.809.324,68	3.487.488,69	2.809.489,29	3.415.508,52	2.975.282,42
FPV di parte corrente SPESA	0,00	50.100,35	43.362,60	0,00	9.334,00
FPV di parte capitale SPESA	18.711,00	1.000.754,41	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	394.878,43	109.413,34	546.928,29	720.639,42	1.151.200,76
Utilizzo anticipazione di cassa	SÌ/NO	NO	NO	NO	NO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie	431.753,65	213.133,72	0,00	1.491,78	430.261,87	217.128,15	130.705,11	347.833,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	676.093,05	240.346,45	0,00	11.250,00	664.843,05	424.496,60	86.141,35	510.637,95
Titolo 3 - Extratributarie	1.025.239,49	554.407,36	0,01	20.543,91	1.004.695,59	450.288,23	730.270,88	1.180.559,11
Parziale titoli 1+2+3	2.133.086,19	1.007.887,53	0,01	33.285,69	2.099.800,51	1.091.912,98	947.117,34	2.039.030,32
Titolo 4 - In conto capitale	4.295.581,33	1.705.752,31	0,00	126.529,90	4.169.051,43	2.463.299,12	1.133.385,51	3.596.684,63
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.227,84	0,00	0,00	0,00	13.227,84	13.227,84	0,00	13.227,84
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	6.417,37	5.670,09	0,00	747,28	5.670,09	0,00	2.316,00	2.316,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	6.448.312,73	2.719.309,93	0,01	160.562,87	6.287.749,87	3.568.439,94	2.082.818,85	5.651.258,79

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	559.246,29	153.252,54	0,00	0,00	559.246,29	405.993,75	92.735,89	645.572,18
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	35.749,47	15.217,39	0,00	0,00	35.749,47	20.532,08	36.047,62	77.182,32
Titolo 3 - Extratributarie	879.174,16	545.029,34	0,00	0,00	879.174,16	334.144,82	971.814,43	1.677.870,87
Parziale titoli 1+2+3	1.474.169,92	713.499,27	0,00	0,00	1.474.169,92	760.670,65	1.100.597,94	2.400.625,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	949.133,64	342.119,29	0,22	0,00	949.133,86	607.014,57	153.914,00	829.178,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.702,08	90.702,08
Titolo 6 - Accensione di prestiti	160.962,36	147.734,52	0,00	0,00	160.962,36	13.227,84	0,00	13.227,84
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	39.787,91	38.391,75	0,00	0,00	39.787,91	1.396,16	4.032,24	5.428,40
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.624.053,83	1.241.744,83	0,22	0,00	2.624.054,05	1.382.309,22	1.349.246,26	3.339.162,26

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.025.251,42	1.331.268,45	0,00	107.507,22	1.917.744,20	586.475,75	734.615,74	1.321.091,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.392.868,36	3.272.076,34	0,00	366.335,98	6.026.532,38	2.754.456,04	2.622.438,25	5.376.894,29
Titolo 3 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	167.630,73	67.260,92	0,00	131,55	167.499,18	100.238,26	11.100,64	111.338,90
Totale titoli 1+2+3+4	8.585.750,51	4.670.605,71	0,00	473.974,75	8.111.775,76	3.441.170,05	3.368.154,63	6.809.324,68

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.561.535,29	945.485,53	0,00	17.000,00	1.544.535,29	599.049,76	951.732,29	1.550.782,05
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.635.676,36	1.031.394,79	0,00	0,00	1.635.676,36	604.281,57	614.968,48	1.219.250,05
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.871,21	19.871,21
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	218.296,87	129.440,73	0,00	0,00	218.296,87	88.856,14	96.522,97	185.379,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	3.415.508,52	2.106.321,05	0,00	17.000,00	3.398.508,52	1.292.187,47	1.683.094,95	2.975.282,42

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	200.157,27	82.807,71	54.346,53	221.934,78	559.246,29
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	6.000,00	0,00	0,00	29.749,47	35.749,47
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	75.507,06	4.406,75	166.135,62	633.124,73	879.174,16
Totale	281.664,33	87.214,46	220.482,15	884.808,98	1.474.169,92
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	235.441,41	300,00	0,00	713.392,23	949.133,64
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	13.227,84	0,00	0,00	147.734,52	160.962,36
Totale	235.441,41	300,00	0,00	713.392,23	1.110.096,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	39.787,91	39.787,91
TOTALE GENERALE	517.105,74	87.514,46	220.482,15	1.637.989,12	2.624.053,83

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	59.418,10	142.492,79	351.015,81	1.008.608,59	1.561.535,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	126.174,77	76.901,51	198.095,02	1.234.505,06	1.635.676,36
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	87.997,46	985,52	824,09	128.489,80	218.296,87
TOTALE GENERALE	273.590,33	220.379,82	549.934,92	2.371.603,45	3.415.508,52

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	19,80%	21,52%	18,43%	21,44%	27,04%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

nessuno

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.378.813,99	313.227,84	313.227,84	463.227,84	160.962,36
Popolazione residente	2115	2102	2041	2024	1981
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1597,55	149,01	153,47	228,87	81,25

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,24%	2,44%	2,25%	2,37%	2,18%

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Non sono stati utilizzati strumenti di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.045,48	Patrimonio netto	10.990.353,44
Immobilizzazioni materiali	14.284.021,19	REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011	
Immobilizzazioni finanziarie	1.252.867,52		
Rimanenze	0,00		
Crediti	6.448.312,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.976.666,57
Disponibilità liquide	2.231.935,34	Debiti	5.969.098,24
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	4.288.064,01
totale	24.224.182,26	totale	24.224.182,26

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Anno 2014

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	7.496,11
Totale	7.496,11

Anno 2015

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	37.583,32
Totale	37.583,32

Anno 2016

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	20.000,00 1.040,75
Totale	21.040,75

Anno 2017

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	 54.046,00
Totale	54.046,00

Anno 2018

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO
Sentenze esecutive Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni Ricapitalizzazione Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità Acquisizione di beni e servizi	 250.000,00
Totale	250.000,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*				513.034,36	513.034,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	590.425,26	542.210,99	533.528,30	497.177,74	485.416,71
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	16,89%	17,42%	15,73%	14,09%	14,49%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	279,16	257,95	261,41	245,64	245,04

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	176,25	175,17	185,55	202,40	198,10

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Si comunica che nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	50.116,56	50.116,56	50.116,56	50.116,56	50.691,46

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:
 - Nessuna irregolarità

- Attività giurisdizionale: *i*
 - *Nessuna sentenza*

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nessun rilievo

PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'amministrazione ha provveduto, con tutti gli strumenti possibili, al contenimento della spesa.

PARTE VI – ORGANISMI CONTROLLATI


1. Organismi controllati

MI.GRA. SRL	01642450462	Quota 51%	REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DELIBERA N. 49 DEL 30/09/2017
-------------	-------------	--------------	---

Tale è la relazione di fine mandato del comune di MINUCCIANO che viene stata trasmessa all'organo di revisione.

Li 27 marzo 2019




IL SINDACO
(Avv. Nicola Poli)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li

L'organo di revisione economico finanziario
(Dott. Filippo Paoli)